

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine e Gemona e nel Regno:
Anno 1897 L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 25
Semestre L. 12
Trimestre L. 7
L'Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRULLI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente
Gennaroli, Mezzogiorno, Dichiarazioni e
Rinunciamenti... Cost. 25
per linea.
In quarta pagina... Cost. 10
Per più incisioni prezzi da convenire
Si vende all'incanto, alla cartoleria Bar-
delli, i libri: Principi di Grammatica
Un numero arretrato Costo 10.
Conto corrente per la Posta

O AMMAZZARE O MORIRE

La Provincia di Brescia — a mezzo del suo corrispondente romano, il quale è anche redattore dell'ufficio Don Chisciotte — ci fa sapere che « è fatale che alle elezioni si giunga ». È interessante sentire come spiega e giustifica il grave provvedimento, al punto in cui sono giunte le cose, l'organo personale dell'on. Zanardelli.

« È innegabile — scrive il corrispondente della Provincia — che questa politica delle elezioni imminente è di origine ministeriale. L'hanno divulgata e accreditata gli uomini più vicini al Governo. »

Un'unica obiezione si osa ancora fare. Non si dubita che il Ministero desideri giungere rapidamente alla convocazione dei comizi. Si finge di dubitare che il Re non sia per darne il permesso al suo Governo.

Io non credo che questo sia vero; anzi rammento di aver dimostrato che vero non può essere. Comunque, il Governo dovrà per avere o non avere l'autorizzazione, deve domandarla: ottenerla o no, è un fatto che non dipende dal Re, ma dalla volontà del Re.

Infatti, se dopo aver detto e fatto dire alle elezioni si andava, egli si accingeva, e lo facesse anche spontaneamente, per la falsa convinzione di poterli accontentare con questa Camera, e di poterli godere ancora per molto tempo di una maggioranza, non si toglierebbe dalla testa di nessuno l'idea di un dilogio da parte del Re.

La politica le cose non sono sempre come sono in realtà. Spessoissimo l'apparenza vale più del vero. E le cose oggi non valgono più di ieri.

Nella mente di tutti, e in Senato e alla Camera, dove le opposizioni demagogiche o di desideri del Quirinale ha maggiore influenza che non si creda, è esisterebbe un conflitto fra il Re e il Governo; vale a dire sarebbe venuta a mancare una buona metà di quel che occorre, elementarmente a un Gabinetto per reggere: la fiducia della Corona e del Parlamento.

E nel nostro Paese quando la metà di questa formula scoppia, l'altra le scoppia anch'essa. Il risultato è che non si può più governare.

« Ormai, dunque, è fatale che alle elezioni si giunga ». « Non è vero » che il Ministero abbia a tempo o tardi, forse anche vero, mosso elegantemente una mano, e tenendola ferma nella mia, disse: — « Rechi i miei più affettuosi saluti a sua sorella e a sua madre! Le rammento sempre con piacere... E lei faccia altrettanto per me. »

Partii per Bologna, alimentando il culto per la mia buona amica, attraverso al quale marciava l'immagine di Elisa. Quantunque questa fanciulla insistesse, con l'inviare giornali, a voler vivere nella mia memoria, non rispondeva di lei che una pallida rimembranza.

Potevo insorgere contro altri sentimenti, all'infuori di una discreta amicizia, la promessa sposa di Ermanno Cesari? Certò, consumavo inutilmente dentro di me una virtù; ma il mio cuore la faticabile e il mio intelletto se ne orgogliavano.

Accettiamo la vita coi suoi dolori o le sue gioie, e non formiamoci seduzioni che finirebbero con l'amareggiarci più profondamente!

A un tratto cessò quella corrispondenza, e una settimana dopo, da quel giovanone di Soppitto ricevetti una lettera improntata al più spietato umorismo: m'annunziava la scomparsa di Elisa da Goro.

« Una fuga? L'hai tu chizzata a simili avventure? » — mi chiedeva egli con ostilità.

« Sì, » — risposi, « e gettai la lettera fra altre carte inutili. »

« Mi sembrò d'aver vinto una battaglia. Ah! quel « biglietto d'alloggio! »

dovrebbe andarvi incontro risolutamente, per finire la sua vita con dignità, come sapevano morire i Ministri del buon tempo antico. Ma se, temendo o no, cessasse, vorrebbe dire che è affetto da mania suicida. »

Dunque — secondo il corrispondente della Provincia di Brescia — o elezioni o morte del Ministero.

Noi crediamo fermamente che quest'ultima uscita della situazione presente — voluta e creata dallo stesso on. Di Rudinì e dai suoi troppo zelanti amici — sarebbe da preferirsi; tanto più che il Ministero morrebbe bene, cioè « con dignità », vantaggio questo certamente non disprezzabile.

Una santa istituzione

Milano ha lunedì inaugurato una « Scuola delle Madri ». Scopo precipuo della Scuola è di porre l'Intelletto delle madri nelle migliori condizioni per un ragionevole allevamento fisico, intellettuale e morale dei loro figliuoli; di insegnare alle stesse, cioè, quanto è necessario perché possano dare ai figli salute e robustezza e quell'equilibrio psichico che è fatto di moralità, di fermezza e lealtà del carattere, e di un senso pratico della vita.

Il dirigere lo sviluppo di un essere umano è cosa tanto delicata nei rispetti dell'avvenire dell'essere stesso e della famiglia, e nei rapporti futuri dell'individuo nella società, ch'essa richiede una preliminare preparazione anche, e più specialmente per chi, primo, deve fogginare quest'essere, preparazione preliminare che la donna, oggi, non trova nella scuola.

La lingua nell'educazione della donna fu rilevata dallo Spencer, ed anche presso di noi si levaron voci perché la scuola divenesse sapientemente educativa e si intervenissero perciò i criteri del fisiologo in un col sistema pedagogico moderno, ma la nostra scuola femminile non venne riformata in questo senso.

Ad evviare alla lamentata mancanza, è sorta questa Scuola, la quale si limiterà nei primordi ad alcuni corsi di più immediata necessità ad attività, quali la igiene generale e la infantile, la pedagogia, l'amministrazione domestica, affidando nell'aiuto morale e materiale di quanti apprezzano i generosi sforzi, per prendere poi un completo sviluppo e raggiungere la solidità dei suoi obiettivi.

Nella Scuola teste inaugurata a Milano, verrà insegnato alle madri il modo di allevare figli sani e robusti, tagliardi di muscoli, bene equilibrati di nervi e di cervello, assecondati che per ottenere tale risultato, non bastano affatto il naturale istinto materno, e la tradizione familiare, che, pel volgere delle generazioni, propaga buone norme ed antichi errori insieme.

Il convincimento della necessità di regolare la propria vita secondo le norme dell'onestà e di una sana igiene, non può essere che l'effetto di una educazione la quale vada impartita fin dai primi anni della madre, per modo che l'osservanza delle norme del vivere onesto e gentile, diventi un'abitudine, una necessità.

E la madre sarà essa pure vero elemento educatore solo allorché potrà dirsi in possesso, non solo dell'educazione elementare per l'educazione fisica, ma anche di quelle per l'educazione della mente e della volontà.

Ma bene è che le madri sappiano anche i doveri loro verso i figli dell'ordine naturale; che conoscano la posizione giuridica loro spettante per le patrie leggi, anche in rispetto alle varie contingenze della vita; perché, istruite del loro dovere e dei loro diritti, sappiano salvaguardare e difendere da ogni possibile irregolarità, omissione o violenza, l'interesse proprio e quello dei figli.

E nel programma della nuova Scuola di Milano non fu dimenticata la contabilità domestica nei nuovi rapporti familiaritari, importante fattore di economia e di benessere.

Noi auguriamo che pure in altre città d'Italia — non esclusa la nostra Udine — si dia l'impulso a creare una così bella ed utile istituzione.

Il convincimento della necessità di regolare la propria vita secondo le norme dell'onestà e di una sana igiene, non può essere che l'effetto di una educazione la quale vada impartita fin dai primi anni della madre, per modo che l'osservanza delle norme del vivere onesto e gentile, diventi un'abitudine, una necessità.

E la madre sarà essa pure vero elemento educatore solo allorché potrà dirsi in possesso, non solo dell'educazione elementare per l'educazione fisica, ma anche di quelle per l'educazione della mente e della volontà.

Ma bene è che le madri sappiano anche i doveri loro verso i figli dell'ordine naturale; che conoscano la posizione giuridica loro spettante per le patrie leggi, anche in rispetto alle varie contingenze della vita; perché, istruite del loro dovere e dei loro diritti, sappiano salvaguardare e difendere da ogni possibile irregolarità, omissione o violenza, l'interesse proprio e quello dei figli.

AFRICA

Baldissera di ritorno. Baldissera di ritorno in Italia. Il suo ritorno precipitoso — a quanto telegrafano da Roma — fu originato dalla necessità di sentire il suo parere per alcune questioni attinenti al trattato di pace con l'Abissinia. Il generale Baldissera sarà in Italia fra il 20 e il 22 corrente. In sua assenza il generale Viganò reggerà interinalmente la Colonia.

L'Italia Militare crede che il generale Baldissera abbia lasciato definitivamente l'Africa. Crede che presto il generale Viganò sarà nominato suo successore.

L'agenzia Italiana, l'Italia e il Don Chisciotte affermano che il generale Baldissera fino da vari giorni fa aveva telegrafato al Ministero, informandolo che le condizioni della Colonia erano tali da rendere inutile la sua permanenza in Africa; che per i servizi ordinari bastava il generale Viganò; e che finalmente ragioni di salute e di famiglia lo costringevano a insistere per il ritorno. Il Ministero allora gli ha concesso di lasciare Massana.

Dell'ie turche

Londra 13 — Notizie dalla Macedonia recano che i soldati turchi, affamati, saccheggiarono i villaggi cristiani ed anche quelli turchi, uccidendone gli abitanti e distruggendo le abitazioni.

La Repubblica Francese, organo del Presidente dei Ministri, sig. Méline, dà sulla missione del sig. Lagarde in Abissinia delle spiegazioni, che vale la pena di riassumere nei punti più importanti.

« Si sa che il sig. Lagarde, segretario generale al Ministero delle colonie, è partito con una missione presso Menelik, alla quale era indicato dal suo antico ufficio di Obok. « La missione Lagarde è soprattutto economica. Si tratta d'impiantere nel nostro porto di Gibuti il grande centro degli affari con l'Abissinia. « Il momento per tentare di sposare il più che sia possibile italiani e inglesi del commercio in quel paese non potrebbe essere più propizio. « Ora delle cinque strade note che conducono all'altipiano Etiopico, la migliore è quella che parte da Gibuti. Gli Abissini, se ne servono per la posta e l'hanno designata per una ferrovia tra Gibuti e Harrar. Noi abbiamo dunque la nostra avvece di traffico pieno di speranza. « Fra Obok o Gibuti e il protettorato sulla baia di Tagiara noi abbiamo su quella costa un territorio di 120 mila chilometri quadrati, con 50 mila abitanti. « Dopo le vaste distese rocciose e sabbiose, tagliate da montagne vulcaniche aride a picco, vengono i primi contrafforti dello Scioa con le città di Akkober, Adoto ed Addis-Ababa, ove soggiornano digni alcuni europei negozianti, ingegneri, ecc. « Al sud-est l'Harrar, già possedimento egiziano, occupato nel 1887 dalle truppe del Negus, la cui capitale è a 240 chilometri da Gibuti. Il suo clima temperato a 1976 m. sul mare e la relativa sua fertilità ne fanno un'ottima fra quei deserti, ed è infatti un importante entrepôt tra il mare e lo Scioa. « Eguale distanza di 240 chilometri separa l'Harrar da Zella, porto inglese sul golfo di Aden, ma per fortuna del commercio francese, Zella è piuttosto una rada esposta ai venti, ecc. ecc. mentre Gibuti è la stazione marittima più favorita dalla natura in quel paraggio. »

Dopo aver detto che da Gibuti partono e sboccano le carovane per l'Harrar e per l'Abissinia, l'organo del sig. Méline enumera quali sono le mercanzie che i francesi potrebbero smaltire nell'Abissinia, ossia tessuti leggeri, a colori, chiosoglierie, cappellerie, calzature, profumerie, strumenti ed oggetti di ferramentaria, vetrerie e specialmente le armi, soggiungendo: « Poiché i francesi sono stati ac-

quistati durante la guerra italo-abissina di aver fornito armi al Negus, speriamo d'ora innanzi di poterne spedire molte regolarmente. »

La Repubblica Francese, organo del Presidente dei Ministri, sig. Méline, dà sulla missione del sig. Lagarde in Abissinia delle spiegazioni, che vale la pena di riassumere nei punti più importanti.

« Si sa che il sig. Lagarde, segretario generale al Ministero delle colonie, è partito con una missione presso Menelik, alla quale era indicato dal suo antico ufficio di Obok. « La missione Lagarde è soprattutto economica. Si tratta d'impiantere nel nostro porto di Gibuti il grande centro degli affari con l'Abissinia. « Il momento per tentare di sposare il più che sia possibile italiani e inglesi del commercio in quel paese non potrebbe essere più propizio. « Ora delle cinque strade note che conducono all'altipiano Etiopico, la migliore è quella che parte da Gibuti. Gli Abissini, se ne servono per la posta e l'hanno designata per una ferrovia tra Gibuti e Harrar. Noi abbiamo dunque la nostra avvece di traffico pieno di speranza. « Fra Obok o Gibuti e il protettorato sulla baia di Tagiara noi abbiamo su quella costa un territorio di 120 mila chilometri quadrati, con 50 mila abitanti. « Dopo le vaste distese rocciose e sabbiose, tagliate da montagne vulcaniche aride a picco, vengono i primi contrafforti dello Scioa con le città di Akkober, Adoto ed Addis-Ababa, ove soggiornano digni alcuni europei negozianti, ingegneri, ecc. « Al sud-est l'Harrar, già possedimento egiziano, occupato nel 1887 dalle truppe del Negus, la cui capitale è a 240 chilometri da Gibuti. Il suo clima temperato a 1976 m. sul mare e la relativa sua fertilità ne fanno un'ottima fra quei deserti, ed è infatti un importante entrepôt tra il mare e lo Scioa. « Eguale distanza di 240 chilometri separa l'Harrar da Zella, porto inglese sul golfo di Aden, ma per fortuna del commercio francese, Zella è piuttosto una rada esposta ai venti, ecc. ecc. mentre Gibuti è la stazione marittima più favorita dalla natura in quel paraggio. »

Dopo aver detto che da Gibuti partono e sboccano le carovane per l'Harrar e per l'Abissinia, l'organo del sig. Méline enumera quali sono le mercanzie che i francesi potrebbero smaltire nell'Abissinia, ossia tessuti leggeri, a colori, chiosoglierie, cappellerie, calzature, profumerie, strumenti ed oggetti di ferramentaria, vetrerie e specialmente le armi, soggiungendo: « Poiché i francesi sono stati ac-

quistati durante la guerra italo-abissina di aver fornito armi al Negus, speriamo d'ora innanzi di poterne spedire molte regolarmente. »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

LA FRANCIA IN ABISSINIA

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

Italiani che si fanno onore

La guerra del bacillo della febbre gialla. Il Times ha da Montevideo essere pienamente confermato che l'italiano prof. Giuseppe Sanarelli, direttore dell'Istituto nazionale di igiene all'Uruguay, ha scoperto il bacillo della febbre gialla. Egli pubblicherà nei giorni i risultati dei suoi esperimenti.

Il prof. Sanarelli è di Arezzo ed ha 35 anni. Studiò a Siena e fu a Parigi e a Berlino a studiare alla scuola del Ehrlich e all'Istituto Pasteur.

Nel luglio del '95, il Sanarelli che era libero docente a Siena, fu chiamato a dirigere l'Istituto nazionale di igiene di Montevideo: una posizione oltreché proficua, lucrosa.

Nell'estate scorsa, si recò al Brasile a studiare la febbre gialla, e scoprì il bacillo della febbre gialla. Esistono, forse febbrilmente allo studio e riuscì finalmente alla grande scoperta, la quale, se onora il suo nome, onora anche il nome italiano.

Il prof. Sanarelli conta numerosi amici anche a Roma, ove dimorerà per parecchio tempo. Il giovane scienziato italiano è inoltre

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Negus non riscalda eccellenti risultati per noi. « Menelik, per quanto magnanimo cogli italiani, dopo la sua vittoria, non può tuttavia dimenticare che essi furono i suoi nemici e che hanno cercato di impadronirsi di una parte dei suoi territori. « D'altra parte egli non può aver fiducia negli inglesi; la cui attitudine rispetto all'Abissinia fa sempre abbastanza losca. « Al contrario non ignora le simpatie che ha avute in Francia, ed è naturale che ami il nostro paese. « Noi possiamo dunque essere sicuri che ci accorderà tutti i vantaggi commerciali compatibili coi suoi interessi, e cioè la nostra industria e il nostro commercio devono fare tutti gli sforzi per impossessarsi del traffico in questo contrade, che non chiedono di meglio che di accoglierlo! »

« Non v'ha dubbio che la missione del sig. Lagarde presso il Neg

amicissimo dell'on. Mercanti, che chiamò presso di sé ad occupare il posto di vicedirettore dell'Istituto nazionale di Igiene all'Uruguay.

La riforma per Cuba e gli Stati Uniti

Una nota dichiarata dal Governo spagnolo.

Nuova York 13 — Telegrafano al World da Washington, che il ministro spagnolo degli esteri, marchese Tetuan, prendendo le mosse dal malcontento suscitato negli Stati Uniti dal progetto di riforma per Cuba, fece dichiarare al segretario di Stato americano, Olney, che la Spagna è il solo ed unico giudice di ciò che può convenire di meglio alle sue colonie.

Lo stesso marchese di Tetuan avrebbe fatto aggiungere a questa dichiarazione, che egli non può permettere ad alcuna potenza estera, per quanto amica, di far delle concessioni in suo nome e di decidere quale momento sia il più adatto per l'applicazione delle riforme.

La reazione a Vienna

Vienna 13 — La Dieta provinciale ha accordato una sovvenzione allo Schulerlein clericale. I deputati liberali votarono contro la sovvenzione.

I GIORNALI

A Vienna si discute in questo momento la questione dell'abolizione del bollo sui giornali, che li rende naturalmente meno accessibili al pubblico.

Da una relazione presentata alla Camera risulta che in Austria si pubblicano 2255 giornali, dei quali 822 soltanto sono politici; gli altri sono d'indole finanziaria, tecnica, scientifica, ecc. Il riparto tra le varie nazionalità è il seguente: 1433 in lingua tedesca; 438 czechhi; 146 polacchi; italiani 78; sloveni 37; rumeni 30.

Questo per l'Austria. Una statistica inglese, uscita in questi giorni, ci dà invece dati sul numero e la potenzialità dei vari giornali in diversi Stati d'Europa.

Francia: 4100 giornali con 120 milioni di copie al mese.

Germania: 5500 giornali con 140 milioni di copie al mese.

Italia: 1800 giornali con 38 milioni di copie al mese.

Inghilterra: 1840 giornali con 150 milioni di copie al mese.

Austria: 2255 con 23 milioni di copie al mese.

Il paese più pratico è sempre l'Inghilterra, la quale, sia per rapporto alla popolazione, sia per rapporto alle immense sue colonie, sia per la lingua che è compresa da tre quarti del mondo, ha il minor numero di giornali, col maggior numero di copie — ed è questo l'interessante.

L'applicazione dei raggi Röntgen alla chirurgia

Monaco 13 — Il giornale socialista Die Post scrive: «Il nostro amico, deputato Vollmar, era continuamente tormentato dalle ferite riportate durante la guerra franco-germanica. Egli fece fotografare coi raggi Röntgen la parte offesa, e si poté constatare che nella goccia si trovavano tuttora 4 corpi estranei, fra i quali una palla da fucile. Vollmar si sottoporrà ad un'operazione per far estrarre questi corpi».

GIOVANETTE ASSASSINE

Mosca fa non è molto, il teatro di un delitto che produsse un'immensa sensazione in tutto il paese. Due giovanette di famiglia civile, ma povera, strozzerono, dopo aver lungamente studiato e premeditato il piano, una vecchia usuaia, molto conosciuta a Mosca, rubando poi tutto il danaro che trovarono in casa. Fin qui non si tratterebbe che di un delitto volgare, ma lo scopo a cui doveva servire l'oggetto del furto ci pone dinanzi ad una vera mostruosità psicologica.

Le due ragazze intendevano, col danaro rubato, proseguire i loro studi e raggiungere una cultura scientifica in qualche Università estera.

Fra giorni il mostruoso fatto verrà giudicato. Tutta Mosca ne parla e tanto colà quanto a Pietroburgo, si sono formati dei partiti pro e contro le giovani delinquenti.

La vendetta di una tradita

Da Napoli 12: «A Torre Annunziata oggi una ragazza diciottenne, incontrando il suo amante, che aveva sedotta e abbandonata, l'ha freddato con un colpo di rivoltella. Dopo è andata a costituirsi ai carabinieri».

La salute degli imperatori russi

Scappati d'avvelenamento.

Notizie da Pietroburgo recano che lo stato della Czarina desta qualche apprensione. Essa ebbe una sincope, che durò quasi un'ora e la lasciò molto spossata.

La Czarina è in uno stato di gravidanza molto avanzato e i disturbi, cui va soggetta, potrebbe inquietare i medici, ma sarebbe facilmente spiegabile, se contemporaneamente alla giovine sposa non fosse indigesto — e non fenomeni molto simili a quelli di lei — anche lo Zar. Egli infatti è preso da debolezza generale, soffre d'insonnia ed è soggetto ad accessi di profonda malinconia.

E' stata perciò raddoppiata la vigilanza sui cibi e sulle bevande, perché si teme che la doppia indigestione sia dovuta ad un lento veleno.

AVVELENATRICE A 15 ANNI

Nel Comune di Aderò, nella Provincia di Catania, certa Maria Arena, voleva dare in sposa al proprio figlio l'avvenente ragazza quindicenne Guegli Giuseppe, figlia ad un ricco contadino, il quale non voleva assolutamente acconsentire a tale matrimonio.

La Maria istigava la ragazza a rubare al padre, onde prepararsi il corredo.

Poi, venuta a conoscenza che il Guegli aveva fatto testamento in favore della figlia, pensò questa ad avvelenare il padre.

La ragazza suggestionata dalla futura suocera, propinò il veleno condito con dei cavolfiori.

Ma il Guegli, insospettitosi, tanto più che non poteva tranguagliare il cibo per il cattivo sapore, chiese in una cassettecchia il manciaretto e lo consegnò alla Questura. Le due donne furono arrestate.

Il primo ballo della regina Guglielmina

La reginetta d'Olanda ha fatto l'altro giorno, per la prima volta, la sua comparsa a un ballo. La gran sala del castello reale di S. Gravenhage era l'altra sera, verso le otto, inondata dal bianco chiarore della luce elettrica, che faceva scintillare i ricami d'oro delle uniformi dei militari e degli ambasciatori, i brillanti delle dame; non uno fra gli invitati aveva voluto mancare, tanta era viva la curiosità di vedere la giovinetta sovrana. Finalmente, verso le nove, il maresciallo di Corte si avanzò, pregando la folla degli invitati di lasciar libero il passaggio fino al trono; e, dopo qualche momento annunciata dal suono delle fanfare, la regina Guglielmina apparve. Era veramente deliziosa, vestita d'un semplicissimo abito di seta bianca con due rose puntate sulla spalla sinistra; ma la reginetta aveva fatto valere i suoi diritti nell'acconciatura, dove dei nastri di brillanti s'intrecciavano ai folti capelli biondi della reginetta. Tutta sorridente con gli occhi scintillanti e le guance rosse, la leggiera Maestà di sedici anni ballò la quadriglia coll'ambasciatore di Russia, Ridder de Struve; quindi danzò col capo della casa militare, conte Moncaux, sempre ammirata per la sua grazia e la sua vivacità giovanile. Ma sul più bello, quando appunto ella si prendeva più gusto a ballare, le toccò sedersi in trono, e recitare una parola garbata per ognuna delle innumerevoli signore che si affollavano intorno al trono, nella speranza d'essere presentate. Sicché è probabile che, durante questa seconda parte della festa la reginetta abbia invidiato le sue coetanee che continuavano a ballare allegramente, intorno a lei, senza preoccuparsi di questione di etichetta.

LUGUBRE SCOPERTA

Il cadavere di un bambino in una marmitta.

Scrivete l'Eccliar: «Durante i lavori, incominciati nel giardino di un proprietario di Paeszy, alcuni operai trassero alla luce una marmitta dal coperchio saldato col gesso. Credendo di aver trovata una macchina infernale, andarono a chiamare il commissario di polizia del quartiere, alla presenza del quale venne fatto saltare il coperchio del recipiente, ermeticamente chiuso.

Si trovò, non diamante o altra sostanza esplosiva, ma il cadavere di un bambino, di forse un anno, in piena decomposizione. Causa lo stato del cadavere non si poté a un primo esame rilevare a che epoca risale il delitto; perché non c'è dubbio trattarsi di un delitto».

All'Offelleria Dorta trovansi ogni giorno

Krapfen caldi.

Nei giorni festivi alle ore 14 e nei feriali alle ore 17.

CALEIDOSCOPIO

I versi.

Charitas.

Venite, bimbi, inerti, affamati, sotto il mio filo teso; gravi vecchi, da tutti abbandonati quando più forte è il bisogno d'affetto; vergini senz'amor, spose tradite, genti nel fango immerse, anime stanche di lotte, venite: per voi l'amore le mie braccia sparse; amor pietoso che ogni duolo intende, ogni colpa redime, che eterni raggi dor' l'ombra accende, che tras d'abissi a le più oscure anime.

Venite ardenti in un labbra i bei, plebi nel cor profonda; ho nell'occhio scintille, e di versi promesse la parola alta è seconda. Rosa Vagnazzi.

Cronaca friulana. Gemato (1842) il Duomo di Cividale è distrutto da un incendio.

Un pensiero al giorno. Il capitolo più lungo della vita di un uomo è quello delle sue contraddizioni.

Cognizioni utili. Risposta a un raffredato: Mettevi a letto, molto coperto, con la capo un gesso berrato da notte di latte, e prendete una bevanda calda leggermente alcoolica. Se riuscite a sudare, sarete guariti. Il rimedio è vecchio quanto... il berretto da notte, ma è il migliore.

La sfiga. Parola quadrata. Tubercolo del volto. Salsa piccante molto. Di verde ogni vestita. Di bronzo cosa addita.

Spiegazione del logogrifo precedente. OCA — ARNO — ARCO — CORNA.

Per Anira. In un salotto. — Io, signora, non parlo mai di ciò che non so. — Ma vi dorreste dunque annoiare mortalmente, non avendo mai niente da dire? Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Personale giudiziario. Sartori, vicecancelliere al Tribunale di Pordenone, ha l'incarico del decimo dello stipendio; Dalla Molla, cancelliere alla Pretura di Spilimbergo, idem; Menarini, vicecancelliere al Tribunale di Tolmezzo, idem.

La vendetta di una tradita. Circa quattro anni fa stabilivasi a Venezia da Sazio, suo paese natale, il negoziante di spiriti all'ingrosso Giuseppe Granzotto, d'anni 30, ed apriva ad uso di deposito di spiriti il negozio presso il ponte delle Paste a San Lio. Egli fin dai primi giorni si recava ad abitare nella casa di certo Ottoni al n. 5978 di Castello, cioè poco distante dal negozio. Il Cittoni ha due figlie, una delle quali sposata, l'altra ha ora 22 anni e si chiama Elvira. Il Granzotto prestamente s'invaghi della fanciulla e cominciò a farle la corte; l'Elvira amò con l'entusiasmo della sua giovinezza il suo ospite ed i due furono fidanzati.

Sul principio le cose procedettero nel migliore dei modi possibili e niuna nube venne ad oscurare l'orizzonte di quell'idillio. Due anni fa però, e precisamente nel luglio del 1895, il Granzotto approfittando dell'innocente affetto della fanciulla, la fece sua. Ella tacque e nulla disse a nessuno dell'accaduto, felice solo di sapere che il suo amore era ricambiato dal Granzotto. Circa quattro mesi fa però questi, cui era sorto in cuore un nuovo amore, s'allontanò improvvisamente dalla casa della fidanzata per recarsi ad abitare una camera ammobiliata in calle della Somia a S. Polo al n. 240 in casa di certo Emilio Buevanto.

Gli affari del negozio accennavano ad andare a rotoli e quindi egli s'affrettò a disfarsene e a cedere il deposito al signor Lachin, pure di Sazio, che lo mantenne nel posto di direttore. Però un mese e mezzo fa il Lachin dispensò il Granzotto anche da questo incarico e quindi egli si era deciso a partirsene da Venezia.

L'Elvira che negli ultimi 4 mesi non vedeva con la solita frequenza l'innamorato, andava spesso a cercarlo e lo pregava a voler rimediare il suo fallo facendola sua moglie. L'altro dichiarò che avrebbe consentito al giusto desiderio della fanciulla purché ella nulla di comune avesse più con lui e continuasse ad abitare sotto il tetto paterno. La Cittoni replicava che era suo diritto l'avesse sposata e che non sarebbe stata disposta a cedere uno solo dei diritti che la legge le concedeva, e il Granzotto continuava a fare il sordo.

Martedì sera l'Elvira ebbe notizia che l'amante aveva tutto apparecchiato per partirsene prestissimo da Venezia, e si recò con un'amica nell'osteria dove sapeva che il Granzotto pranzava, in campo San Giacomo dell'Orto, e insistette nuovamente. Ella però parlava

sempre dolcemente, ma l'amica sua si fece interprete dei giusti sentimenti di lei presso il Granzotto con maggior vivacità; questi le rispose male, offendendole entrambe, ed allora s'ebbe dall'amica due schiaffi. Il Granzotto non vi abbajò più che tanto e continuò il pranzo lasciando le due donne senza alcuna soddisfazione.

Ieri mattina alle 9 la Cittoni decise a tutto uel di casa; si recò a prendere un quinto d'acido solforico ed andò a casa dal Granzotto. Questi era ancora a letto e la ragazza fu fatta entrare nella sua stanza. Che sia successo fra i due, non si sa; fu solamente udito il Granzotto dire all'Elvira che era necessario partisse da Venezia; poi un grido, e la ragazza fu vista fuggire; aveva gettato sulla faccia dell'amante, coprendolo al collo, al naso ed alla testa, l'acido solforico.

Alle grida del Granzotto accorsero i padroni di casa, i quali vistolo in quello stato mandarono subito per un medico ed appena giunse il dottor Leone Voghera ordinò il trasporto del paziente all'Ospedale. Fu prontamente informata dell'accaduto la questura, che, poco dopo, saputo all'Ospedale esservi la certezza che il Granzotto rimanga deturpato e la probabilità che perda l'occhio destro, procedette all'arresto della Cittoni.

Nobile protesta. Sotto questo titolo l'odierna Gazzetta di Venezia scrive a proposito di un fatto del quale ci siamo occupati anche ieri:

«E' noto il fatto della guardia di P. S. Buccolini, che tentò di assassinare la kellerinà Maria Cornalda.

I gradati ed agenti di P. S. componenti la compagnia di Venezia, indignati per tale fatto, iniziarono fra loro, in segno di protesta, una sottoscrizione in denaro in favore della Cornalda.

Ieri mattina, l'ispettore capo cav. Vicenti, dietro incarico avuto dal questore comm. Marabionni s' recava all'Ospedale e consegnava nelle mani della Cornalda la somma di lire 83,25, frutto della sottoscrizione. Un plauso ai bravi agenti».

Un brutto. L'altro giorno, in aperta campagna in territorio di San Giovanni di Mauzano, Cantarutti Emilio tentò usare violenza a Maria Costantini, che poté salvarsi con la fuga. Contro il Cantarutti fu dalla giovane presentata denuncia.

La Costantini poi fu denunciata per avere in quella circostanza di tempo a luogo rubato della legna per l'importo di 20 centesimi dal fondo di Mauzano Leonardò.

Incendio. Per causa accidentale manifestavasi il fuoco nella stalla di Fautori Gustavo ad Azzano Decimo, e si propagò anche al soprastante fenile, arrecando ai Fautori un danno assicurato di lire 1700.

Furto. A Gemona, dal sottoportico della casa d'abitazione di Londero Pietro, furono ad opera d'ignoti rubati degli attrezzi da falegname per lire 15.

Comune di San Giovanni di Mauzano

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso al posto di segretario in questo comune a tutto il 31 corrente.

I documenti di cui all'articolo 32 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale saranno presentati entro il 31 gennaio 1897.

Lo stipendio è di lire 1300 gravato dalla ricchezza mobile.

S. Giovanni di Mauzano, 8 gennaio 1897.

Il Sindaco

Molinari.

Preg. signor Luigi Sandri!

Fagnaga.

Da molti anni io conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella — anni sono — esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi le amari di cui progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1896.

A Lei devotissimo

cav. uff. dott. Fernando Franzolini. Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente paragrafo di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagnaga dall'inventore, e in Udine presso le bottigherie Dorta.

UDINE

(La Città e il Comune)

Rinnovazione triennale dei Consigli comunali e provinciali.

Ecco come si esprime la circolare del Ministero dell'Interno, cui abbiamo accennato ieri:

«Considerato che alle diverse date sotto le quali nel 1895 ebbero in fatto luogo, per varie speciali ragioni, le elezioni generali, debba prevalere la data legale, che è quella del 31 luglio detto anno, ne segue che la rinnovazione ordinaria si dovrà effettuare non più tardi del 31 luglio 1898, giusta quanto è pure disposto nell'articolo 61 della vigente legge comunale.

«Sarà perciò necessario che i Consigli comunali provvedano al sorteggio della metà dei consiglieri nella sessione di primavera del 1898 e che facciano altrettanto i Consigli provinciali in seduta straordinaria, da tenersi non oltre il maggio, in guisa che le elezioni comunali e provinciali, che devono aver luogo contemporaneamente, possano essere indette dopo che sia stata resa esecutoria la deliberazione di sorteggio, ed essere compiute non più tardi del 31 luglio 1898, in tal modo i nuovi consiglieri comunali potranno prendere parte alla sessione autonoma del detto anno, ed i consiglieri provinciali intervenire alla seduta del secondo lunedì di agosto, con la quale si apre la sessione ordinaria del Consiglio.

«Queste disposizioni riguardano anche i Consigli per qualsiasi motivo costituiti dopo il 31 luglio 1895».

Il senatore Picelle è partito questa mattina col diretto per Roma, per assistere alle sedute del Senato.

La riunione dei fiandieri. Mentre il giornale va in macchina, presso la Camera di Commercio si trovano riuniti una trentina di fiandieri di città e provincia per provvedere contro l'incrudimento della imposta di ricchezza mobile.

Daremo domani i particolari della riunione.

Ambasciatore di passaggio. Diretto a Roma, è passato per l'altro sera per la nostra stazione l'ambasciatore d'Austria-Ungheria barone de Bruck, con famiglia.

Il cav. Lavista, tenente colonnello dei carabinieri, è stato nominato comandante della legione territoriale a Roma.

Il cav. Giovanni Lavista è conosciuto a Udine ove fa per parecchi anni maggiore comandante la Divisione dei carabinieri, e ne partì lo scorso anno in seguito alla sua promozione a tenente colonnello.

Ispezione alle Intendenze di finanza. L'altra sera da Roma è partito per l'alta Italia il comm. Pizzo, vicedirettore generale delle gabelle, incaricato di ispezionare alcune Intendenze di finanza, cominciando da quella di Milano. Lo scopo dell'ispezione è quello di controllare il funzionamento delle guardie di finanza; di vedere come procede il rimborso dovuto ai contribuenti sulle imposte dirette; d'accertare i beni degli enti ecclesiastici, per i quali sta per cadere la prescrizione trentennale; e fare altre indagini relative all'andamento dell'amministrazione finanziaria.

Accompagna il comm. Pizzo il segretario signor Dariengo.

L'importazione dei torelli svizzeri.

Il Bollettino del Comitato agrario di Como rende conto della importazione di torelli eseguita nello scorso autunno e cura della nostra Deputazione provinciale, e ne fa molte lodi. Chi scrive quell'articolo è il dott. Giacomo Cavallini di Como, il quale fa delle considerazioni di confronto con quella provincia, lavoro poco edificanti circa quegli allevatori. «Il Comitato di Como — scrive il dott. Cavallini — cede i torelli a metà prezzo circa del costo, e trova un solo, dico un solo, concorrente. Si vede chiaro che gli allevatori comaschi non conoscono affatto cosa vuol dire «miglioramento degli animali».

Nessuna equità meteorologica.

Mentre da noi piove ch'è una disperazione, nelle regioni alpine dell'Austria superiore e del Salisburgo gli abitanti soffrono immensamente per la mancanza d'acqua. I pozzi sono affatto asciutti, il bestiame perisce; le fabbriche hanno dovuto sospendere i lavori. Le corti luoghi devono andare ad attinger l'acqua a parecchie ore di distanza.

Questo disgraziato stato di cose è diagnosticato dall'immensa siccità di questi ultimi tre mesi.

Sono anni ed anni che non è caduta tanto poca pioggia in quelle regioni durante l'autunno; e, alla sarsità d'ao-

que, s'è aggiunto anche il vento caldo ed assoluto da sud, che ha aumentata di molto la elettricità.

Bovini grassi: Il nostro amico dott. Romano ci fa conoscere come sarebbe stato facile agli allevatori friulani guadagnare il primo premio alla Esposizione di animali grassi tenutasi in Milano lo scorso mese.

Infatti il primo premio (lire 300 e medaglia d'oro) fu aggiudicato ad un bue del signor Leopoldo Penagiri, macellaio di Milano. Il bue a peso vivo diede sulla bilancia di 1160, e dopo macellato i quattro quarti diedero il peso di kil. 771, per cui il 66.40 0/0. Il secondo premio (lire 100 e diploma) toccò ad un bue della macelleria Viganò Costanza. Pesava vivo kil. 980 ed i quattro quarti diedero kil. 634, cioè il 64.04 0/0.

Fra noi non si usa — fu altre volte detto — ingrassare eccessivamente i bovini perchè nel consumo le carni troppo grasse non incontrano molto, ma i pesi sopraddetti si sorpassano spesso, e anche la proporzione fra peso vivo e peso morto la si raggiunge a buon punto.

Per l'Eritrea. Il Ministero dell'Interno raccomanda che non immigrino nella Colonia Eritrea quelli che sono privi di mezzi di sussistenza.

Un giusto reclamo. Da un gentile anonimo riceviamo la seguente, che volentieri pubblichiamo, ricordando che egregi e volenterosi cittadini stanno occupandosi per l'abolizione dell'accattonaggio:

«Direttore stimatissimo!

Un desiderio mio e di molti mi fa imbrattare questo foglio ed importunare Lei; ma il foglio non se ne lagnerà, e Lei meno, perchè pieno di cortesia e di buon senso.

Veda se può di render le vie più libere dalle vere immondizie che nuovi e vecchi mendicanti, assistenti assai e numerosi quanto mai, da qualche tempo pullulano per Udine, occupando punti strategici, ove per forza bisogna passare, e dare o giustificarsi!

Se sono davvero poveri impossibilitati al lavoro, od imbarazzati a trovarlo, si dia ricovero ai privati e si cerchi di provvedere il meglio possibile da chi spetterà per i secondi.

Nei casi che la Casa di Ricovero non possa, per mancanza di piazza, osare l'insufficienza di redditi, si rivolga tutta l'attenzione ed il cuore dei cittadini per tale sùbita ed indispensabile istituzione, dando vigore ed aiuto a questo ultimo rifugio di chi ha molto lavorato, vissuto e sofferto.

Si fanno tante beneficenze ad Udine, e grosse e spesso, per tanti istituti di carità, ma non si pensa mai alla vecchiaia onesta, sofferente, gemente...

Veda lei di perorare con pietosa urgenza per una causa sì buona, sì giusta, sì doverosa.

Udine, 18 gennaio 1897.
Un cuore che scrive.

Signori ufficiali, attenti! Il Ministero degli Interni ha svertito quello della guerra, che una Società inglese, sotto pretesto di favorire dei prestiti agli ufficiali per somme abbastanza grosse, li truffa. Venne passata la notizia e l'avvertimento ai vari comandi.

Tanassi Pierina rivenditrice di stangate sull'angolo del vicolo Florio, fa appello al buon cuore delle gentili concittadine onde vogliono aiutarla a pagare la pigione di casa (lire 30) per non vedersi gettare su una strada, come è minacciata da citazione innanzi al Conciliatore.

Redde rationem. Alle ore 3 pom. di ieri, costituitasi alla guardia di città Zuliani Domenico fu Luigi, d'anni 36, contadino da Terenzano, colpito da mandato di cattura, dovendo scontare sei mesi di reclusione, cui fu condannato per falso in giudizio.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di **Someda Anna** Billia comm. Paolo lire 2, **Comazzi Giacomo** I, Billia avv. G. B. I, famiglia Nale d'Angelo 2. **Badini Augusto:** **Comazzi** Giacomo lire 1, **Dalla Martina** Eugenio 1. **Dinan Carlo** Rissani Leonardo lire 2. **Ministri Egidio:** **Rissani** Leonardo lire 2. Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di **Someda Anna** Capellini dott. Pietro lire 5. Per l'Istituto Deseffite in morte di **Someda Anna:** **Mascardi** oo. Antonietta lire 2. Per l'Istituto Benati in morte di **Someda Anna:** **Dabala** comm. Marco e figlio avv. dott. Antonio lire 4.

Pianoforte ed arpa. La distinta maestra signorina **Letizia Lazzarini** di Trieste, stabilitasi in Udine, dà lezioni di pianoforte e d'arpa, tanto in casa propria, quanto a domicilio delle scolare. Rivolgersi in via Zanon, n. 1.

Casa d'affittare in via Brenari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27

Coi 1 marzo osteria e casa d'affittare. Rivolgersi in via Gemonza n. 92.

Palle da biliardo di avorio fluo, di diverse grandezza, sono in vendita a prezzo conveniente dal signor A. Bidossi in Udine.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentinis. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15. 1. 97	ora 9.	ora 15.	ora 21.	ora 9.
Bar. rid. a 10				
Alto in 10.10	748.1	745.4	746.1	747.6
Umidità relat.	80	81	86	80
Stato di Cielo	nube	g. cop	cop.	cop.
Agg. cad. mm	0.5	3.4	2.6	0.6
3 direzione	NE	SE	E	—
3 (vel. Kilom.	2	6	3	—
Term. solari	7.4	9.0	7.8	8.0
Temperatura (massima 9.8 minima) 5.0				
Temperatura minima all'aperto 3.4				
Tempo probabile:				
Venti deboli freschi intorno levante — Cielo nuvoloso coperto, qualche pioggia.				

Parlamento Nazionale
SENATO DEL REGNO.
Seduta del 13.
Presidenza **Farini**, presidente.
Segue la discussione sui provvedimenti per la garanzia e per il risanamento della circolazione bancaria.

La denuncia contro don Miraglia sfamata
I nostri lettori ricorderanno come tre mesi addietro da Piacenza era sorta una denuncia per seduzione a carico del prete ribelle don Miraglia, onde legittimare il doppio attentato del giovane conte Marco Arelli. Ora, con ordinanza del magistrato inquirente di quella città, fu dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato. Resta quindi il solo processo per mancato omicidio con premeditazione ed agguato, a carico dell'Arelli e del suo supposto complice Solognigi Alberto. Il Miraglia si è costituito parte civile.

Arceprete che fugge con 50 mila lire
L'arceprete Alfonso Moscella, cinquantenne, di San Petto Ulira, nella provincia di Avellino, riceveva in deposito delle somme di denaro che i contadini riduci dall'America gli affidavano con tanta fiducia.
Ora il reverendo don Alfonso, raggranellata la somma di lire 50 mila, è scappato per le Americhe.
L'ispettore di pubblica sicurezza di Avellino, ed i carabinieri, si recarono — ahimè troppo tardi! — a San Petto Ulira per fare un'inchiesta.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO
Sovrani a Londra.
Londra 14 — I sovrani che verranno a Londra per il giubileo della regina Vittoria, sono: gli imperatori di Germania, Austria e Bosnia, il Re del Belgio, il Re di Serbia, ed i principi ereditari degli altri Stati.
Il Re d'Italia, non potendo trovarsi insieme all'imperatore d'Austria, sarà rappresentato dal principe di Napoli.

Corriere commerciale
Sete.
Milano, 13 gennaio.
L'andamento del mercato serico odierno non offre variazioni importanti. La domanda per graglie continua ad essere discretamente attiva, ma gli affari sono sempre entati per la difficoltà d'intendersi coi prezzi.
Le transazioni avvenute hanno tutta

l'impronta del buon mercato, senza del quale oggi non si fanno affari ed attenzione quasi tutte al bello corrente.
I lavoratori, invece, continuano ad essere negletti, fors'anche perchè essi trovano in mai più ferme delle graglie.
Pare che anche per l'America abbia avuto luogo qualche contratto di graggie sode e questo nelle sole qualità extra le quali hanno scarsi depositi sulla nostra piazza.
(Dal Sole).

Bollettino della Borsa
UDINE 14 gennaio 1897.

Rendite	13 gen. 97	14 gen. 97
Ital. 5 % contanti	95.00	95.70
— — — — —	95.65	95.90
103. —	103. —	103. —
98. —	98. —	98. —
Obbligazioni Anon. Escl. 5 %		
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali ex	805.47	805. —
5 % Italiana ex comp.	493.47	493. —
Fondaria Banca d'Italia 4 %	485. —	485. —
— — — — —	498. —	498. —
5 % Banco di Napoli	405. —	405. —
Ferrovie Udine-Pontebb.	480. —	480. —
Fondo Cassa Rip. Milano 5 %	512. —	512. —
Prestito Provinciale di Udine	102. —	102. —
Antevari		
Banca d'Italia	781. —	783. —
di Udine	115. —	115. —
Popolare Friulana	120. —	120. —
Cooperativa Udinese	34. —	34. —
Cotizzazione Udinese ex Coup.	1800. —	1800. —
Vinote.	266. —	262. —
Società Trariva di Udine	65. —	65. —
Ferr. Meridion. ex comp.	667. —	671. —
Mediter. ex comp.	809. —	808. —
Cambiali e valute		
Francia — — — — —	104.60	104.60
Germania — — — — —	189.60	189.70
Londra — — — — —	26.45	26.44
Austria — — — — —	220. —	219.75
Parigi — — — — —	110. —	108. —
Milano — — — — —	20.94	20.98
Officini di cambio		
Chiusura Parigi ex coupon	91.79	91.70

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a **104.75.**
La Banca di Udine cede oro e sconti argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.
ANTONIO ANGELI garante responsabile

SOCIETA' REALE
di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio
Sede Sociale in Torino, Via Orlano, 6
La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.
Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.
Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.
I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.
La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi in gennaio.
Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.
Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.
Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvivenza passiva oltre le ordinarie entrate, supera sette milioni e duecentomila lire.

Risultato dell'esercizio 1895 (66° esercizio)
L'utile dell'annata 1895 ammonta a **L. 1.064.863.43** delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sui premi pagati in e per detto anno, **L. 378.258.70** ed il rimanente è devoto al Fondo di Riserva in **L. 686.604.73.**
Valori assicurati al 31 dicembre 1895 con Polizza n. 173,708 **L. 3.642.146.871.**
Quote ad esigere per il 1896 **4.012.054.10**
Preventi dei fondi impiegati **470.000. —**
Fondo di Riserva per 1896 **7.221.399.05**
A tutto il 1895 si sono ripartite ai Soci per risparmi **L. 10.586.322.84.**
p. L'Amministrazione **SCALA VITTOREIO** Udine, Piazza del Duomo, 1.

La Polvere Rosea
a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto
dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.
Una scatola **cent. 50**
Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI.**

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svyetitsch
Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Ditta Girolamo Zacum
UDINE — Via Porta Nuova N. 9 — UDINE
avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di **Mobili in legno ed in ferro** e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.
Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Marco Bardusco
UDINE
Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione
Iste uso oro e lato legno — Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in lino
Metri di bosso snodati ed in asta.
PIAZZA GIARDINO, N. 17
TIPOGRAFIA
al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assuma ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi — Editrice del giornale quotidiano **IL FRIULI.**
VIA DELLA PREFETTURA N. 6
CARTOLERIE
al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed olografie — Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbricarie, Opere Pie, ecc.
VIA MERCATOVECCHIO • VIA CAVOUR N. 31.

Brunitore istantaneo
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura n. 6.
Brunitore istantaneo

LIQUOR FIORA FRIULANA
SPECIALITÀ
LIQUOR Lunardi
UDINE
Trovati nei principali esercizi.

CON A CAPO
Il comm. **Carlo Saglione**, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. **Luigi Cherici**, cavalier prof. **Riccardo Teti**, cavalier prof. **P. V. Donati**, avv. dott. **Caccialupi**, avv. prof. **G. Magnani**, avv. dott. **G. Quirico**, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimi per **TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ** per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.
Premiata con **5 medaglie d'oro** e **2 diplomi d'onore** e con **medaglia d'argento** al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.
Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

EMPORIUM
RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA
Abbonamenti nel Regno Anno L. 10.00 Semestrale 5.00 Valore Postale Anno F. 12.00 Semestrale 7.00 Un fascicolo L. L. Freg. di seggio 80 a deduzione dell'importo dell'abbonamento.
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: SECCO EDITORE ITALIANO D'ARTIGIANI ECHICI
Per abbonamenti inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione dell'Emporium a Bergamo.

VERNICE
ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Venduto presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA
mantenendo la testa fresca e pulita

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI
ed esigete sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO



PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chincagliere, Fratelli Petrosi parroccchieri, Francesco Muisini droghiere, A. Fabris farmacista - A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Pordenone da Giuseppe Tamai - A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larisse - A Tolmezzo da Chiuss' farmacista - A Fontebba da A. Cettoli.

Depositi generali da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, MILANO. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.



DOPO LA CURA

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Si vende tanto profumata che inodora in flate a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 1.52	M. 1.25	O. 6.55	O. 6.30
O. 4.45	O. 4.18	D. 7.55	D. 7.30
M. 8.10	M. 7.43	O. 10.55	O. 10.30
D. 11.25	D. 10.58	O. 14.30	O. 14.05
O. 18.20	O. 17.55	M. 18.30	M. 18.05
O. 17.80	O. 17.55	P. 17.81	P. 17.56
D. 20.18	D. 20.03	O. 22.20	O. 22.05

(*) Questo treno si ferma a Fontebba.
(**) Parte da Fontebba.

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.55	O. 6.30
D. 7.55	D. 7.30
O. 10.55	O. 10.30
D. 14.30	D. 14.05
O. 18.30	O. 18.05
P. 17.81	P. 17.56
O. 22.20	O. 22.05

DA CASARSA A PORTOGROF.	DA PORTOGROF. A CASARSA
O. 6.45	O. 6.01
O. 9.05	O. 8.15
O. 19.05	O. 18.15

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 3.15	O. 3.25
O. 8.01	O. 8.10
M. 15.42	O. 15.50
O. 19.55	M. 20.45

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzioni relative. Trovate l'astuccio che Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2.50 e L. 1.50.

Esposizione Internazionale di BRUXELLES 1897

sotto l'alto patronato di S. M. Leopoldo II

RE DEI BELGI

24 Aprile - 2 Novembre.

Belle arti, Economia Sociale, Igiene, Arti Industriali e Decorative, Illuminazione, Riscaldamento, Ventilazione, Eletticità, Trazione, Art. militare, Fabbricazioni industriali, Processi e prodotti, Materiale per lo sport, Esercizi e Giochi popolari.

Concorsi temporari di Agricoltura ed Orticoltura, insegnamento pratico, Industrie e lavoro, capitale, della donna, Commercio e Coloni.

FESTE ED ATTRAZIONI.

Concerti, ascensioni di palloni, Fucchi artificiali.

Quartiere Bruxelles, Kermesse, 300 mila franchi di premi in danaro.

Per informazioni, programmi, schede, per domanda di spazio, dirigersi alla Camera di commercio del Regno ed alla Direzione della Sezione italiana, Torino, via San Dalmazio, N. 15. - Bruxelles, rue de Constantinople, 8.

CAFFE MALTO KNEIPP

A chiunque acquisterà un pacchetto di 1/2 kilog. Caffè Malto Kneipp, la Compagnia Italiana del Caffè Malto offre un bellissimo spillo da signora (broche), attaccato al pacchetto stesso.

Rivolgersi a tutti i principali droghieri.

LO SCIROPPO PAGLIANO

Bifosforato e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

Napoli, 4 Calata S. Marco (casa propria).

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita.

Ad Evitare che il pubblico resti ingannato da equivoca pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da stessa concorrenza, è utile ricordare che i prodotti dello Sciroppo Pagliano della Casa Ernesto Pagliano si rendono esclusivamente in Napoli 4 Calata S. Marco presso la detta Casa la quale non ha succursali estere.

Esigete sulla l'acchetta e sulla scatola la Marca di fabbrica depositata a norma di Legge.

CONSULTI INTERESSANTI

IL SONNAMBULO CESARE figlio della celebre Chiaroveggente sonnacchiosa ANNA D'AMICO, da tutti i giorni, con successo, tanto di pro e cura che per corrispondenza, consulti per affari d'interessi particolari su cui si desiderino ottener notizie e consigli che possano dare dei buoni risultati oppure sapere la maniera come la persona interessata deve comportarsi in qualunque affare o negozio di contrattazioni o disinganni, come pure per commercio, ricerche viaggi, impieghi, chiarimenti ed altro che si possa conoscere, e da pure consulto per qualunque malattia.

I signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto all'Italia che all'Estero, riceveranno le domande principali che interessano e diranno l'indirizzo all'Ufficio postale di N. 3, in mancanza di Vaglia possono spedire il prezzo del consulto in contante.

Dirigersi a CESARE D'AMICO - Via Roma N. 2 - Bologna

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della

Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze.

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzioni relative.

Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 2.50.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « IL FRIULI ».

NOVITA



1897

Specialità di A. MIGONE & C.

Il Chronos è il miglior Almanacco oromolitografico profumato-disoleggiante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalino ed omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque categoria di persone benemerite, agricoltori, commercianti ed industriali in occasione della fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, delle feste da ballo, ed in ogni altra occasione che si usi fare dei regali. Il Chronos è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il Chronos dell'anno 1897 rappresenta i sensi con figure artistiche cronolitografiche, tanto isolati che in gruppo.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il Chronos è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia, sei copie lire 2.75 e lire 5 la dozzina, da A. MIGONE & C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Trovati in Udine presso l'Ufficio Annuale del Friuli.

Volete digerire bene?

Sovrana per la digestione, rinfrescante, dietetica

L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente purissima, attecchita, leggermente gaseosa, della quale disse il Mantegazzi che è buona per sani, per malati, e per senescenti. Il chiarimento Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

F. RISLERI & COMP. MILANO

Pastangolica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale di Nocera Umbra, la quale, per la sua proprietà igieniche e i sali minerali contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandole una notevole compattezza. Le signore delicate, i raffinati di gusto, gli uomini d'affari cui l'occhio di lavoro mentale dispone alle dispense, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di apprezzare la loro preferenza alla Pastangolica. Una buona minestrina di Pastangolica nutre senza affaticare lo stomaco. Scatola da 1 kg. L. 1, da 1/2 kg. L. 0.55 da 250 gr. L. 0.25. Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. RISLERI & COMP. MILANO

Volete la Salute??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Dottor Serravallo scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromie. La sua collazione da parte dello stomaco ripetuto ad altre preparazioni da al Ferro-China-Bisleri un'insuperabile superiorità».

F. RISLERI & COMP. MILANO

Udine 1897 - Tip. Marco Bazzucchi